



# CITTA' DI APPIANO GENTILE

- Provincia di Como -

**Ufficio Tecnico - Settore LL.PP. e Servizi Tecnico-manutentivi**

Via Baradello n. 4 C.A.P. 22070 - Tel. 031 972804 - Fax 031 972888



# 3

# D.U.V.R.I.

Approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 82 del 23.05.2016

Maggio 2016

LL.PP. **6/2016**

## DOCUMENTO SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

OGGETTO DEL SERVIZIO	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPAZZAMENTO STRADE NEL COMUNE DI APPIANO GENTILE . - PERIODO 2016 / 2020 -
----------------------	---

APPALTATORE	.....
-------------	-------

REDAZIONE	Maggio 2016
REVISIONE 1	
REVISIONE 2	
REVISIONE 3	

## 1. PREMESSA

### Il quadro normativo di riferimento

Art. 26 D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 Agosto 2009 n° 106

#### **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori, servizi forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

*Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (\*), e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. (\*) D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).*

3-bis Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla

presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari cui all'allegato XI.

3-ter Nel caso in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero parzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Sul supplemento ordinario n. 108, G.U. n. 101 del 30 Aprile 2008, è stato pubblicato il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ossia il nuovo Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro che ingloba e sostituisce il decreto D. Lgs. 626/94. Tale decreto è stato integrato dal D. Lgs 3 Agosto 2009 n 106 (G.U. n. 142 del 05/08/2009).

### **Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 Marzo 2008**

*La determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 Marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze.*

*La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."*

*La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

*L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:*

- **la mera fornitura senza installazione**, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito).
- **i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante**, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- **i servizi di natura intellettuale**, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Qualora le lavorazioni appaltate presentino rischi derivanti da interferenze la stazione appaltante ha quindi l'obbligo di redigere il DUVRI che si configura quale adempimento derivante dall'obbligo del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'interferenza così come sopra definita.

Sempre nel caso siano presenti rischi derivanti da interferenze vi è l'obbligo, a carico della stazione appaltante di calcolare i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze. Tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Al contrario i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, rimangono a carico della stessa. L'impresa dovrà dimostrare, se del caso, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che i costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

**Definizioni:**

<b>Contratto d'appalto</b>	Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
<b>Contratto d'opera</b>	Si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
<b>Contratto di somministrazione</b>	Contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
<b>DUVRI</b>	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza. Piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto.
<b>Costi relativi alla sicurezza</b>	Sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.
<b>Interferenza</b>	Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

## 2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

### 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Indirizzo	Committente	Appaltatrice
	<b>COMUNE DI APPIANO GENTILE</b>	
Via	Baradello, 4	
Cap:	22070	
Comune:	APPIANO GENTILE	
Prov.	CO	
Telefono:	031 972 804	
Fax:	031 972888	
e-mail	<a href="mailto:lavoripubblici@comune.appianogentile.co.it">lavoripubblici@comune.appianogentile.co.it</a> <b>P.E.C.:</b> <a href="mailto:info@pec.comune.appianogentile.co.it">info@pec.comune.appianogentile.co.it</a>	
C.F	00602480139	
P.IVA	00602480139	-

<b>Luogo d'esecuzione del servizio</b>	<b>TERRITORIO COMUNALE DI APPIANO GENTILE (CO)</b>
--	--

### 2.2 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 si elencano, di seguito, le figure individuate:

	Committente	Appaltatrice
<b>DATORE DI LAVORO</b>		
<b>RAGIONE SOCIALE</b>		
<b>Nominativo</b>		
<b>Qualifica</b>		
<b>Telefono</b>		
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>		
<b>Nominativo</b>		
<b>Qualifica</b>		
<b>Telefono</b>		

<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>		
<i>Nominativo</i>		
<i>Qualifica</i>		
<i>Telefono</i>		
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		
<i>Nominativo</i>		
<i>Qualifica</i>		
<i>Indirizzo</i>		
<i>Telefono</i>		
<b>ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE</b>		
<i>Denominazione</i>	ASL DELLA PROVINCIA DI COMO DISTRETTO SUD OVEST Servizio tutela della salute nei luoghi di Lavoro	
<i>Indirizzo</i>	Via Roma, 61 22077 OLGiate COMASCO (CO)	
<i>Denominazione</i>	ASL DELLA PROVINCIA DI COMO	
<i>Indirizzo</i>	Via Pessina, 6 22100 COMO Tel. 031 370 111	

## 2.3 Descrizione sintetica delle attività svolte

Il servizio è puntualmente descritto nei documenti d'appalto, cui si rimanda per ogni informazione al riguardo.

## 2.4 Committente

Di norma, salvo diversa decisione al riguardo, non è prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che possano trovarsi ad operare sui luoghi di lavoro.

## 2.5 Appaltatore

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Ditta affidataria del servizio.

<b>N°</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>QUALIFICA</b>
<b>1</b>		
<b>2</b>		
<b>3</b>		
<b>4</b>		
<b>5</b>		
<b>6</b>		



### 3. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

#### 3.1 Con riferimento al contratto d'appalto per l'esecuzione del servizio in oggetto, si conviene quanto segue:

1. All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### 3.2 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*
  - a) **verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.**

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) **acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**
- 2) **acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.**

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore delle dichiarazioni attestanti quanto segue:

- Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
- Valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
- Il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
- Elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL.
- Esito della sorveglianza sanitaria.

**Precisazioni:**

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

- b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

#### **4. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

##### **4.1 Modalità di valutazione dei rischi**

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguita svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà comunale ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

#### **4.2 Elenco dei rischi presenti**

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice ..... dovrà operare, sono i seguenti:

1. Rischi connessi all'utilizzo di veicoli e macchine operatrici;
2. Sollevamento pesi e tagli accidentali.
3. Caduta di materiale dall'alto;
- 4.. Scivolamenti, cadute;
5. Possibili interferenze con personale non addetto;
6. Investimenti ed incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;

#### **4.3 Misure di prevenzione e protezione**

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE deve adottare, oltre alle misure generali, i sistemi di prevenzione aziendali, le prescrizioni specifiche di prevenzione e protezione per la sicurezza dei lavoratori.

## **RIEPILOGO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO**

### **SCHEDA 1 – Raccolte porta a porta con conferimenti a impianti non comunali**

#### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti e trasporto all'impianto di smaltimento o di recupero.

#### **2. Luoghi di lavoro interessati**

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte).

#### **3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

#### **4. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzato;
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
- c) essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali.

#### **5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;

- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore;
- dovrà adottare la seguente procedura:
  1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

## **6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prudenza nelle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti addetti al servizio.

## **SCHEDA 2 – Noleggio contenitori per rifiuti, pericolosi e non pericolosi, scarico e carico degli stessi e trasporto dal centro di raccolta comunale all'impianto di smaltimento e/o trattamento**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Trattasi dei servizi di carico dei cassoni per la raccolta dei rifiuti pericolosi e non pericolosi depositati presso il Centro di raccolta comunale di via C.Colombo e del relativo trasporto agli impianti finali di smaltimento, termodistruzione, trattamento o recupero.

### **2. Luoghi di lavoro interessati**

Centro di raccolta del Comune di Appiano Gentile -Via C.Colombo-.

### **3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Limitatamente al centro di raccolta, eventuali dipendenti comunali o volontari o dipendenti di altra ditte appaltatrici del Comune con accesso al centro di raccolta oppure utenti del centro di raccolta.

### **4. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi alla fase di collocamento o di movimentazione dei contenitori presso il centro di raccolta per il trasporto all'impianto di recupero o smaltimento oppure allo svuotamento in loco dei contenitori.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale:

- a) venire colpito dal materiale durante lo svuotamento del contenitore in fase di svuotamento;
- b) essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
- c) essere investiti da automezzi presenti all'interno del centro di raccolta durante le operazioni di svuotamento dei contenitori o di movimentazione dei cassoni.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti alla mera fornitura dei contenitori in quanto la stessa si svolge in luoghi non a disposizione del comune;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali.

### **5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di movimentazione dei cassoni o di svuotamento degli stessi non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

### **6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prudenza nelle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti addetti al servizio.

## **SCHEDA 3 – Trasporto di rifiuti**

**1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale e relativa consegna ai diversi impianti finali di smaltimento, termodistruzione, trattamento o recupero.

**2. Luoghi di lavoro interessati**

Esterni al territorio comunale

**3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Nessuno

**4. Descrizione rischi interferenti**

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

**6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti:**

Non esistenti in quanto non ci sono ulteriori oneri rispetto a quelli già compresi nella prestazione a carico dell'esecutore del servizio.

## **SCHEDA 4 – Svuotamento cassonetti e cestini**

### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

I servizi in oggetto prevedono lo svuotamento di cassonetti e dei cestini per la raccolta dei rifiuti da posizionarsi su aree pubbliche oppure all'interno di utenze private con servizio dedicato degli stessi e il trasporto presso l'impianto di smaltimento/recupero;

### **2. Luoghi di lavoro interessati**

- Aree pubbliche
- Aree private di proprietà degli utenti del servizio

### **3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti e personale che frequentano le aree pubbliche o private interessate al servizio.

### **4. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di svuotamento dei cassonetti o dei cestini possano venire coinvolti persone (pedoni, ciclisti o automobilisti) nelle aree pubbliche ovvero dipendenti ed utenti delle utenze coinvolte.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal contenitore in fase di svuotamento meccanizzata o di prima collocazione dello stesso;
- b) venire colpiti dal materiale durante le operazioni di svuotamento manuale del cestino e caricamento sul mezzo essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali.

### **5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- prudenza nelle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti addetti al servizio;
- prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello.



Prima di procedere all'operazione di svuotamento manuale o meccanizzato nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

## **6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prudenza nelle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti addetti al servizio.

## **7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto del servizio;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione stradale;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale nel territorio comunale;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento delle attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
  - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
  - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
  - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
  - e) segnalare immediatamente al preposto eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Si specifica che in ogni caso è vietato l'uso di apparecchiature ed utensili che non siano quelli appositamente predisposti per il servizio in argomento.

## 8. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

**Oggetto: SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPAZZAMENTO  
MECCANIZZATO STRADE NEL TERRITORIO COMUNALE DI APPIANO GENTILE  
- Periodo 2016 – 2020 -**

L'appaltatore del servizio in oggetto, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione dal Comune committente e dopo accurato sopralluogo presso i luoghi ove il servizio verrà attuato,

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Appiano Gentile, lì

*L'appaltatore*

**Oggetto: SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPAZZAMENTO  
MECCANIZZATO STRADE NEL TERRITORIO COMUNALE DI APPIANO GENTILE  
- Periodo 2016 – 2020 -**

## **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

In data ....., (antecedente l'inizio del servizio d'appalto), è stata effettuata presso la SEDE MUNICIPALE di APPIANO GENTILE una riunione presieduta dal ..... del ..... del Comune di **APPIANO GENTILE**

a cui hanno partecipato:

A) per la Società ..... i Sigg.ri

1) .....

2) .....

B) per il Comune di **APPIANO GENTILE**, i Sigg.ri

1) .....

2) .....

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

**Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.**

Nell'odierna riunione il COMUNE di APPIANO GENTILE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione dei luoghi dove verrà svolto il servizio, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2) .....
- 3) .....

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Appiano Gentile, lì .....

*Firma dei partecipanti*



**Oggetto: SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPAZZAMENTO  
MECCANIZZATO STRADE NEL TERRITORIO COMUNALE DI APPIANO GENTILE  
- Periodo 2016 – 2020 -**

Il committente **COMUNE APPIANO GENTILE** e l'appaltatore.....  
..... con il presente atto

**DICHIARANO**

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08:

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

Letto, confermato e sottoscritto.

Appiano Gentile, lì

*Il Committente*

*L'appaltatore*

.....

.....

**Oggetto: SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPAZZAMENTO  
MECCANIZZATO STRADE NEL TERRITORIO COMUNALE DI APPIANO GENTILE**

L'appaltatore, in relazione al servizio in oggetto

**ATTESTA**

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

Appiano Gentile, lì

*L'appaltatore*

.....

**Oggetto: SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPAZZAMENTO MECCANIZZATO STRADE NEL TERRITORIO COMUNALE DI APPIANO GENTILE**

L'appaltatore, in relazione al servizio in oggetto

**ATTESTA**

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori addetti e

**DICHIARA**

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni qui affidate in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale ed alla localizzazione dell'utenza del servizio;
- 2) elenco dei rischi presenti;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) altri allegati .....

Appiano Gentile, lì

*L'appaltatore*

.....